

COMUNE DI BARANO D'ISCHIA

(PROVINCIA DI NAPOLI)

Stazione di cura ,soggiorno e turismo



Ufficio Tecnico

(settore edilizia privata ed urbanistica)

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 9/2011

PERMESSO DI COSTRUIRE E AD ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA AI SENSI DEL
D.P.R. N. 380/01 DEL 30.06.2001 E SUCCESSIVA MODIFICA DEL 27.12.2001

D. Lgs. n. 301.

IL DIRIGENTE DELL'U.T.C.

- **Vista** la richiesta acquisita al protocollo comunale n. **3670** in data 31.03.2010 e successiva integrazione, a firma della sig.ra Di Meglio Francesca nata a Lacco Ameno il 07.07.1983 e residente in Barano d'Ischia alla via Maronti n. 5, con la quale chiedeva il rilascio del Permesso a Costruire per il: *“progetto per opere di risanamento conservativo, redistribuzione e riorganizzazione e riqualificazione formale di un vecchio e vetusto fabbricato”*, da eseguirsi presso l'immobile sito alla via Giorgio Corafà, contraddistinto in catasto al foglio n. 30 mappali n. 655-867-1090;
- **Visti** i grafici e la relativa documentazione allegata al progetto a firma dell'Architetto Giuseppe Liguori con studio in Ischia alla via Morgioni n. 6, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Napoli con il n. 3672 ;
- **Visto** il Parere della Commissione per il Paesaggio reso nella seduta del 07.12.2010, durante è stato espresso il seguente parere: *“la commissione esprime parere favorevole all'unanimità.....”*.
- **Vista** la relazione tecnica illustrativa redatta dal Responsabile del Procedimento in materia Paesaggistica allegata alla documentazione trasmessa con nota prot. com. n. 12299 in data 10.12.2010 alla Soprintendenza;
- **Visto** il parere in materia urbanistica, reso dal Responsabile del Procedimento nella scheda istruttoria del 01.12.2010”;
- **Vista** la nota di trasmissione protocollo comunale n. 12299 del 10.12.2010, con la quale è stato trasmesso alla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Napoli e Provincia, il predetto progetto –nota acquisita al protocollo generale della Soprintendenza in data 14.12.2010;
- **Visto il Parere Favorevole di compatibilità Paesaggistica** , reso dalla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali, su tale progetto e trasmesso con nota acquisita al protocollo comunale n. 1371 in data 15.02.2011;
- **Visti** i regolamenti di edilizia, di igiene e di Polizia Urbana;
- **Viste** le leggi 17 agosto 1942 n. 1150; 6 agosto 1967 n. 765; 28 gennaio n. 10; 5 agosto 1978 n. 457 e n. 47 del 1985;
- **Visto** l'art. 20 del D.P.R. n. 380/01, che disciplina il procedimento per il rilascio del “Permesso di Costruire”;
- **Visto** il P.T.P. dell'Isola d'Ischia riapprovato con D.M. del 02.08.1999;
- **Vista** la Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004;
- **Visto** l'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali).
- **Visto** l'art. 2 del D.P.R. N. 139/2010;

RILASCIA

- il Permesso di Costruire alla **sig.ra Di Meglio Francesca**, come sopra generalizzata, per il progetto di *“progetto per opere di risanamento conservativo, redistribuzione e riorganizzazione e riqualificazione formale di un vecchio e vetusto fabbricato”*, come meglio evidenziato nei grafici e relazione di progetto, che si allegano al presente atto e che ne formano parte integrante ed

inscindibile, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale.

• Il titolare del presente permesso è tenuto al versamento del contributo di costruzione, previo trasmissione di un computo metrico estimativo delle opere assentite.

CONDIZIONI GENERALI:

- a) I lavori dovranno iniziare entro un anno dalla data di rilascio del presente permesso, e dovranno essere terminati entro tre anni dalla data di inizio dei lavori;
- b) Siano fatti salvi i diritti di terzi, riservati e rispettati in ogni fase dei lavori;
- c) Il titolare del permesso, il Direttore dei lavori, e l'impresa esecutrice sono responsabili dell'osservanza delle norme e regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente permesso;
- d) Dovranno essere applicate tutte le norme di sicurezza del cantiere di cui al D.Lgs del 14 agosto 1996 n. 494 e sulla sicurezza degli operai di cui al D.Lgs 19 novembre 1994 n. 626;
- e) Eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito di materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate, previo pagamento delle relative tasse di occupazione;
- f) L'esecuzione dei lavori e l'eventuale occupazione di aree e di spazi pubblici non dovranno comunque costituire intralcio ne' pericolo alcuno;
- g) Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e di spazi pubblici dovranno preventivamente essere autorizzati dall'ente competente;
- h) Il rilascio del Permesso fa salvi i diritti del Comune in ordine ad eventuali successivi interventi di miglioramento di sottoservizi e della viabilità, per i quali il titolare non potrà pretendere alcun compenso o indennità;
- i) Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario, da segnalare anche con appositi cartelli. Le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme;
- j) Dovrà essere posto, in modo visibile, un cartello indicante l'opera da realizzare, gli estremi del presente permesso, la ditta proprietaria, il Progettista, il Direttore dei Lavori, l'Impresa esecutrice, la data di inizio e fine dei lavori e quant'altro ritenuto utile per l'indicazione delle opere;
- k) La sostituzione dell'impresa o della Direzione dei Lavori, deve essere immediatamente comunicata agli Uffici Tecnici del Comune, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione;
- l) Contestualmente alla comunicazione di inizio lavori, dovrà essere trasmesso il nominativo della/delle imprese esecutrici dei lavori, unitamente alla documentazione di regolarità contributiva (D.U.R.C.) di cui al Decreto Legislativo 494 del 14 agosto 1996, come modificato dal Decreto Legislativo n. 276/2003, e ulteriormente modificato ed integrato dal D. Lgs. N. 251/2004;
- m) Gli impianti tecnologici dovranno essere eseguiti secondo i progetti depositati, applicando tutte le norme di sicurezza, l'esecuzione ed il collaudo degli stessi;
- n) L'inizio e l'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicato all'Ufficio Tecnico Comunale.
- o) Il titolare del presente Permesso, qualora fosse tenuto al pagamento degli oneri concessori, l'importo dovuto sarà versato su richiesta di questo ufficio;
- p) Al presente Permesso sono allegati n. 1 grafico di progetto;
- q) **Il titolare del presente permesso è tenuto al ritiro del presente atto, al versamento dei diritti di istruttoria in funzione della superficie oggetto dei lavori, come stabilito con delibera di G.M.**
- r) Il presente Permesso di Costruire ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicato all'albo pretorio comunale da oggi per g. 15 consecutivi.

Barano d'Ischia 04.03.2011

IL DIRIGENTE DELL'U.T.C.
(Ing. Michele Maria Baldino)

Michele Maria Baldino

